

LA GAZZETTA SINDACALE



NORMATIVA

prassi

GIURISPRUDENZA

Ccnl

**NOTIZIE
SELEZIONATE
PER GLI HR**



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

**NEWS CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

NORMATIVA**[D.M. 22 giugno 2026: individuazione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in presenza delle quali non è possibile accedere ai benefici normativi e contributivi](#)**

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 dell'8 luglio 2026 è stato pubblicato il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 giugno 2026, recante *"Individuazione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"*.

Nell'Allegato A al Decreto sono elencate le violazioni in materia di lavoro e legislazione sociale, ivi comprese le violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che costituiscono cause ostative al godimento dei benefici normativi e contributivi, ai sensi dell'articolo 1, commi 1175 1176, della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 29, comma 1, lettera a) del decreto-legge n. 19/2024, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 56/2024.

PRASSI**[INPS circolare n. 72 del 03.07.2026: esonero contributivo per stabilizzazione rapporti di lavoro – Art.4 D.L. n.62/2026 – Indicazioni operative](#)**

L'Istituto illustra l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro privati per le trasformazioni a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati entro e non oltre il 30 aprile 2026, effettuate dal 1° agosto 2026 al 31 dicembre 2026, riguardanti giovani che, alla data della trasformazione, non abbiano compiuto 35 anni di età e non siano mai stati occupati a tempo indeterminato, e fornisce le prime indicazioni operative. L'esonero, stabilito per la durata di 24 mesi, nel limite massimo di 500 euro su base mensile, è stato introdotto dall'articolo 4 del decreto-legge n. 62/2026.

[INPS messaggio n. 2287 del 07.07.2026: Permessi di cui all'articolo 33 della legge n. 104/1992 e congedo straordinario di cui all'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo n. 151/2001 – Istruzioni per la compilazione del flusso UniEmens](#)

L'Istituto comunica che, al fine di garantire una maggiore coerenza nella valorizzazione dei conguagli in materia di permessi ai sensi dell'articolo 33 della legge n. 104/1992 e di congedi straordinari ai sensi dell'articolo 42, comma 5 del decreto legislativo n. 151/2001, per i codici conguaglio riportati nel messaggio stesso, a partire dal mese di competenza di settembre 2026, è obbligatorio compilare l'elemento <BaseRif>, presente come facoltativo, della sezione a valenza contributiva <InfoAggCausaliContrib>.

[INPS messaggio n. 2325 del 10.07.2026: Adesione automatica alla previdenza complementare dei lavoratori dipendenti del settore privato di prima assunzione assunti successivamente al 30 giugno 2026 – Chiarimenti in materia di conferimento delle quote di TFR al Fondo di Tesoreria](#)

L'Istituto fornisce chiarimenti in merito al conferimento delle quote di TFR al Fondo di Tesoreria, a seguito del nuovo meccanismo di adesione automatica alle forme pensionistiche complementari per i lavoratori dipendenti del settore privato di prima assunzione, assunti successivamente al 30 giugno 2026.

Inoltre, ove ricorrano i presupposti per il versamento al Fondo Tesoreria, fornisce istruzioni operative per la

regolarizzazione delle competenze maturate nel periodo intercorrente tra la data di assunzione fino alla determinazione del regime definitivo di destinazione del TFR.

[INPS messaggio n. 2371 del 15.7.2026: Sospensione della notifica degli atti nei confronti dei soggetti contribuenti](#)

L'Istituto comunica la sospensione, dal 1° al 31 agosto 2026, della notifica degli atti nei confronti dei soggetti contribuenti. Per alcuni atti la sospensione è anticipata dal 27 luglio 2026.

[INAIL circolare n. 34 del 10.07.2026: Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di Moldova in materia di sicurezza sociale, firmato il 31 ottobre 2024, e Intesa amministrativa di applicazione dell'Accordo, firmata il 21 luglio 2025 – Disposizioni per il distacco di personale](#)

L'Istituto ha fornito le istruzioni in merito alle disposizioni in materia di sicurezza sociale previste dall'Accordo tra la Repubblica Italiana e la Repubblica di Moldova, firmato il 31 ottobre 2024 e dalla relativa Intesa amministrativa firmata il 21 luglio 2025. Di particolare interesse la disciplina del distacco.

GIURISPRUDENZA

[Corte di Cassazione, sez. lav., sentenza n. 22187 del 28.06.2026: Licenziamento illegittimo – Reintegra del lavoratore – Recupero dell'indennità sostitutiva del preavviso](#)

La Corte di Cassazione, riformando nel caso di specie la precedente decisione della Corte d'Appello, ha stabilito che - una volta intervenuto un titolo giudiziale di annullamento del licenziamento con ordine di reintegra - le somme corrisposte dal datore di lavoro a titolo di indennizzo del preavviso divengono non più dovute e determinano l'insorgere di un credito restitutorio a favore del datore di lavoro medesimo.

La Corte di Cassazione, infatti, precisa che il diritto all'indennità sostitutiva del preavviso presuppone la formale cessazione del rapporto di lavoro ed è pertanto incompatibile con la reintegrazione del dipendente. Da ciò consegue il diritto del datore, nel caso di ricostituzione del relativo rapporto di lavoro, a ripetere le somme precedentemente versate a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, trattandosi di un'erogazione che trova la propria causa nella formale e definitiva cessazione del rapporto.

Ulteriormente, rileva che il datore di lavoro può fare valere il credito in questione anche nella fase esecutiva della sentenza, non essendo necessario aver azionato il proprio diritto in sede di impugnazione del licenziamento: il credito restitutorio sorge infatti in conseguenza della pronuncia di reintegra, non esistendo prima.

Nel caso concreto, il licenziamento di un dipendente veniva dichiarato illegittimo, con conseguente reintegra nel posto di lavoro e pagamento, a titolo di indennizzo, di 12 mensilità; la società datrice di lavoro, dando esecuzione alla sentenza, aveva quindi corrisposto l'importo come giudizialmente risultante, detraendo tuttavia quanto già erogato al dipendente a titolo di indennità sostitutiva del preavviso.

NEWS CONFINDUSTRIA VENETO EST

[Detassazione degli aumenti da CCNL, del lavoro notturno, festivo ed a turni: nuovi chiarimenti](#)

Con la Circolare n. 3/E del 24 giugno 2026 l'Agenzia delle Entrate ha diramato ulteriori chiarimenti in tema di detassazione di incrementi retributivi da rinnovi contrattuali e delle maggiorazioni o indennità per lavoro notturno, festivo, o per turni.

[Previdenza complementare: il Ministero del lavoro pubblica sul Portale della Previdenza complementare un draft provvisorio per la scelta della destinazione del TFR](#)

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato nel Portale sulla previdenza Complementare l'allegato *draft*, da utilizzare per la scelta della destinazione del TFR, in attesa del modello ufficiale che sarà adottato con decreto interministeriale.

la redazione